

BIBLIOTECA ANTIVIRUS

LEGGERE
PER CAPIRE

Chiusa in casa, l'umanità non ha mai scritto (e letto) così tanto. Ecco perché sono numerosi i saggi sulla pandemia che si interrogano sulla salute del mondo e su come proteggere i suoi abitanti

ILARIA ZAFFINO

Di cosa parleremo dopo il virus? A chiederselo è Maurizio Ferraris nei suoi *Post-Colonial Studies* (Einaudi) che a differenza dei Post-Colonial Studies, a cui con un gioco di parole pur s'ispirano, puntano a comprendere le trasformazioni messe in atto dalla pandemia più documentata e commentata della storia. Chiusa in casa, l'umanità non ha mai scritto così tanto, qualora fosse stato necessario, ironizza Ferraris, provare l'importanza dei documenti nella formazione della realtà sociale. Vediamone dunque qualcuno. In *La salute del mondo* (Feltrinelli) un filosofo, Luca Savarino, docente di bioetica, e un epidemiologo, Paolo Vineis, si ritrovano al capezzale del mondo malato ai tempi del coronavirus e della crisi ambientale e si interrogano sulle sfide del XXI secolo nella convinzione che la

salute degli uomini e quella del pianeta sono più intrecciate che mai. Sempre da un dialogo, «tra un pragmatico e un non so», in realtà tra due prestigiosi economisti, nasce *Si vax* di Tito Boeri e Antonio Spilimbergo (Einaudi): una conversazione sulle paure del vaccino affrontata con il pragmatismo dell'economia. Sull'impatto del Covid sui nostri diritti riflette *Pandemia e diritti umani* a cura di Michele Nicoletti e Marianna Lunardini (Donzelli). E i diritti fondamentali messi alla prova sono al centro dell'autorevole *Proteggere la vita* di Jürgen Habermas, in arrivo a marzo (il Mulino). Tra le novità del 2022 anche l'indagine di Agnese Codignola su conseguenze e strascichi del virus: *Il lungo Covid* (Utet). Infine, c'è *La grande inchiesta di Report* sulla pandemia di Cataldo Ciccolella e Giulio Valesini per Chiarelettere.

